

The logo of INAIL (Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura delle Malattie e degli Infortuni del Lavoro) is displayed. It consists of the word "INAIL" in white, bold, uppercase letters, positioned at the top of a solid dark blue rectangular block that occupies the left side of the page.

**INAIL**

PRODUZIONE TECNICO-SCIENTIFICA

**Allegato n. 15**

Con riferimento alla produzione tecnico-scientifica INAIL reperibile sul portale istituzionale si segnala quanto segue:

- il 2 marzo 2020 l'INAIL ha pubblicato la prima edizione del documento **“Covid-19 e protezione degli operatori sanitari”**, che vuole essere un contributo informativo per la tutela della salute e sicurezza degli operatori sanitari, categoria di lavoratori che ha maggiore possibilità di entrare in contatto con soggetti potenzialmente infetti.

(<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/catalogo-generale/pubbl-covid-19-operatori-sanitari.html>)

- il 24 marzo 2020 l'INAIL ha pubblicato la seconda edizione del documento **“Covid-19 e protezione degli operatori sanitari”**.

(<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/catalogo-generale/pubbl-covid-19-operatori-sanitari-seconda-versione.html>)

- l'11 aprile 2020 l'INAIL ha pubblicato il documento **“Gestione dello stress e prevenzione del *burnout* negli operatori sanitari nell'emergenza Covid-19”**, che illustra l'iniziativa promossa da Inail, in collaborazione con il Consiglio nazionale dell'ordine degli psicologi, finalizzata all'attivazione di servizi di supporto psicologico per gli operatori sanitari nella gestione dello stress e prevenzione del *burnout*.

L'emergenza sanitaria creata ha infatti richiesto l'identificazione e l'attuazione di misure di prevenzione con un importante impatto sulle abitudini e sugli stili di vita della popolazione in generale. Tali azioni di contrasto, seppur finalizzate a preservare la salute della popolazione, determinano nuove ed inusuali condizioni di vita e di lavoro dettate dall'emergenza che, associate alla paura crescente per la possibilità di contagio e malattia, hanno effetti sullo stress e sul livello di malessere delle persone.

Per gli operatori sanitari la situazione di emergenza comporta una serie maggiore di fattori di rischio legati alla cura del paziente contagiato, che possono contribuire all'accrescimento di stress psico-fisico, primi tra i quali: l'esposizione agli agenti patogeni, la paura di essere contagiati e di contagiare pazienti e familiari, il contatto con la morte, lo stigma sociale dovuto alla maggiore esposizione alla malattia.

(<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/catalogo-generale/pubbl-gestione-stress-operatori-sanitari-covid-19.html>)

- il 23 aprile 2020 l'INAIL ha pubblicato il **“Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione”**, per il quale l'adozione di misure graduali e adeguate attraverso un nuovo modello organizzativo di prevenzione partecipato, consente, in presenza di indicatori epidemiologici compatibili, il ritorno progressivo al lavoro, garantendo adeguati livelli di tutela della salute e sicurezza di tutti i lavoratori, nonché della popolazione.

Il documento, approvato dal Comitato tecnico scientifico (Cts), contiene indicazioni mirate ad affrontare la graduale ripresa in sicurezza delle attività produttive e a garantire adeguati livelli di tutela della salute per tutta la popolazione.

La pubblicazione è composta da due parti: la prima riguarda la predisposizione di una metodologia innovativa di valutazione integrata del rischio che tiene in considerazione il rischio di venire a contatto con fonti di

contagio in occasione di lavoro, di prossimità connessa ai processi lavorativi, nonché l'impatto connesso al rischio di aggregazione sociale anche verso "terzi"; la seconda illustra le misure organizzative, di prevenzione e protezione, nonché di lotta all'insorgenza di focolai epidemici.

(<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/catalogo-generale/pubbl-rimodulazione-contenimento-covid19-sicurezza-lavoro.html>)

- il 24 aprile 2020 l'INAIL ha pubblicato il documento **"Coronavirus - Guida pratica per chi si prende cura degli anziani"**, che vuole essere un opuscolo di aiuto per tutti coloro che quotidianamente si prendono cura delle persone anziane, approfondendo le conoscenze sul Covid-19 e sui comportamenti da seguire in casa e fuori per tutelare la propria salute e quella della persona assistita.

La guida, realizzata dall'Istituto superiore di sanità (ISS) in collaborazione con INAIL e Centro di promozione e sviluppo dell'assistenza Geriatrica (Cepsag), offre informazioni, con un linguaggio semplice e immediato, sulle modalità di trasmissione e sui sintomi del nuovo coronavirus, e fornisce indicazioni sui comportamenti da seguire, in casa e fuori, per proteggere la salute degli anziani e di chi li assiste.

Il documento contiene anche le risposte alle domande più ricorrenti per dare supporto a chi assiste quotidianamente le persone più fragili. Sono riportati, inoltre, alcuni approfondimenti sull'utilizzo della mascherina, su come lavare correttamente le mani, su come usare i guanti monouso e consigli sull'igiene domestica. In chiusura, un elenco di numeri utili e siti *web* che è possibile chiamare e consultare per informazioni e in caso di emergenza.

La guida è disponibile in italiano, inglese, spagnolo, francese, rumeno, polacco, russo, portoghese.

(<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/catalogo-generale/pubbl-guida-cura-anziani-covid.html>)

- il 27 aprile 2020 l'INAIL ha pubblicato il **"Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive in relazione al trasporto pubblico collettivo terrestre, nell'ottica della ripresa del pendolarismo, nel contesto dell'emergenza da SARS-CoV-2"**, in considerazione della ripresa della mobilità, dovuta al progressivo allentamento delle misure contenitive, che necessita di una riorganizzazione del sistema di trasporto pubblico terrestre in grado da un lato di sostenere la ripresa delle attività, dall'altro di garantire una efficace tutela della salute dei lavoratori del settore e dei passeggeri.

Il documento, realizzato da INAIL in collaborazione con l'Istituto superiore di sanità e approvato dal Comitato tecnico scientifico (Cts) istituito presso la Protezione Civile, contribuisce a fornire elementi tecnici di valutazione al decisore politico circa l'adozione di misure di sistema, organizzative e di prevenzione, nonché semplici regole per l'utenza per il contenimento della diffusione del contagio sui mezzi di trasporto pubblico collettivo terrestre.

La pubblicazione contiene anche un'analisi di *benchmark* delle principali misure contenitive adottate per il settore dei trasporti terrestri a livello internazionale.

(<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/catalogo-generale/pubbl-documento-tecnico-trasporto-pubblico-covid-2.html>)

- il 12 maggio 2020 l'INAIL ha pubblicato il **"Documento tecnico su ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 nel settore della cura della persona: servizi dei parrucchieri e di**

**altri trattamenti estetici"**, in considerazione delle caratteristiche delle attività lavorative in questo settore, che prevedono una stretta prossimità con il cliente e rappresentano una criticità nell'ottica di gestione del rischio di contagio da Coronavirus.

Il documento, realizzato da Inail in collaborazione con l'Istituto superiore di Sanità, intende fornire al decisore politico gli elementi tecnici di valutazione sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2, al fine di garantire la salute e sicurezza sia dei lavoratori che degli utenti. Approvato il 12 maggio 2020 dal Comitato tecnico scientifico, istituito presso la Protezione Civile, la pubblicazione è divisa in due parti. La prima è dedicata a un'analisi di contesto del settore dei servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici, mentre la seconda contiene le ipotesi di misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione oltre a semplici regole per il contenimento del contagio.

(<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/catalogo-generale/pubbl-doc-tecn-ipotesi-rimod-parrucchieri-trattamenti-estetici.html>)

- sempre il 12 maggio 2020 l'INAIL ha altresì pubblicato i seguenti documenti tecnici:

1) **"Documento tecnico sull'analisi di rischio e le misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nelle attività ricreative di balneazione e in spiaggia"**. Nell'ottica della ripresa delle attività ricreative di balneazione e in spiaggia, la pubblicazione realizzata da Inail in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità e approvata dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) istituito presso la Protezione Civile, nella seduta del 10 maggio 2020, contribuisce a fornire elementi tecnici di valutazione al decisore politico circa la possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2, con l'obiettivo di garantire la salute e sicurezza sia degli operatori che dell'utenza. Il documento, aggiornato allo stato attuale delle conoscenze ma passibile di aggiornamenti all'emergere di nuove evidenze, è articolato in una prima parte di analisi di scenario e una seconda focalizzata sulle ipotesi di misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, nonché semplici regole per l'utenza per il contenimento della diffusione del contagio nelle attività ricreative di balneazione e in spiaggia.

(<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/catalogo-generale/pubbl-doc-tecnico-att-ric-balneazione-spiaggia-covid-2.html>)

2) **"Documento tecnico su ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 nel settore della ristorazione"**. Il documento tecnico è stato realizzato da Inail in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità allo scopo di fornire elementi tecnici di valutazione al decisore politico circa la possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 per garantire la salute e sicurezza sia degli operatori che dei consumatori. Tale documento, approvato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) istituito presso la Protezione Civile nella seduta del 10 maggio 2020, si articola in due parti: la prima dedicata all'analisi di contesto del settore della ristorazione, mentre la seconda focalizzata sulle ipotesi di misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, nonché su semplici regole per l'utenza per il contenimento della diffusione del contagio.

(<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/catalogo-generale/pubbl-doc-tecnico-ipotesi-rimod-misure-cont-ristorazione-covid-2.html>)

- il 28 agosto 2020 l'INAIL - in collaborazione con ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto - ha predisposto e pubblicato le **"Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi**

**dell'infanzia"**, destinato alle istituzioni scolastiche e ai servizi educativi dell'infanzia nonché ai Dipartimenti di Prevenzione del Servizio Sanitario Nazionale e a tutti coloro che potrebbero essere coinvolti nella risposta a livello di salute pubblica ai possibili casi e focolai di Covid-19 in ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia.

Il documento è finalizzato a fornire un supporto operativo per la gestione dei casi di bambini con segni/sintomi Covid-19 correlati e per la preparazione, il monitoraggio e la risposta a potenziali focolai da Covid-19 collegati all'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, adottando modalità basate su evidenze e/o buone pratiche di sanità pubblica, razionali, condivise e coerenti sul territorio nazionale, evitando così frammentazione e disomogeneità.

A questo documento saranno correlati elementi/iniziative di tipo informativo/comunicativo/formativo rivolti a vari *target* e strumenti di indagine volti a fronteggiare la mancanza di evidenze scientifiche e la relativa difficoltà di stimare il reale ruolo che possono avere le attività in presenza nelle scuole nella trasmissione di SARS-CoV-2.

(<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/catalogo-generale/pubbl-indicazioni-operative-covid19-scuole-e-servizi-educativi.html>);

- il 7 ottobre 2020 l'INAIL ha pubblicato il documento **"Disposizioni anti Covid-19 ed ergonomia scolastica"**, che, per la ripresa dell'attività scolastica in aula prevede, tra l'altro, l'adozione di importanti azioni per garantire il distanziamento tra gli alunni di almeno un metro "da bocca a bocca" e prevenire il rischio di nuovi casi di contagio.

(<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/news-ed-eventi/news/news-factsheet-ergonomia-scolastica-2020.html>);

- il 12 ottobre 2020 l'INAIL ha pubblicato il documento **"Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale - Approfondimento complementare ai documenti generali già resi pubblici su *preparedness*, pianificazione e contesti specifici"**.

Il documento fa il punto su ciascuno degli otto pilastri strategici, declinando le iniziative nazionali messe in campo e operative durante la fase di transizione nei diversi settori, e tutte le attività di *preparedness* in previsione della stagione autunno-invernale. Il documento identifica e riporta l'insieme degli strumenti e provvedimenti operativi oggi disponibili e propone un approccio condiviso alla rimodulazione delle misure di contenimento/mitigazione in base allo scenario ipotizzato e alla classificazione del rischio in ciascuna Regione/PA.

([https://www.inail.it/cs/internet/docs/alq-pubblicazione-covid19-prevenzione\\_risposta.pdf](https://www.inail.it/cs/internet/docs/alq-pubblicazione-covid19-prevenzione_risposta.pdf))

- il 30 ottobre 2020 l'INAIL ha pubblicato il documento **"Nota tecnica ad interim – Test di laboratorio per Sars-CoV-2 e loro uso in sanità pubblica"**.

Il documento, aggiornato al 23 ottobre 2020, fornisce le indicazioni ad interim per la diagnostica di SARS-CoV-2 e i criteri di scelta dei test disponibili a seconda dei diversi contesti per un loro uso razionale e sostenibile in termini di risorse.

(<https://www.inail.it/cs/internet/docs/alq-test-laboratorio-sar-covid.pdf>)

- in data 08 novembre 2020 l'INAIL ha aggiornato e pubblicato la **“Nota tecnica ad interim - Esecuzione dei test diagnostici nello studio dei Pediatri di Libera Scelta e dei Medici di Medicina Generale”**.

Il documento fornisce gli elementi essenziali per lo svolgimento in sicurezza dei test rapidi antigenici effettuati presso gli studi medici o presso le strutture individuate come idonee in collaborazione con le locali Autorità sanitarie e civili.

<https://www.inail.it/cs/internet/docs/alg-esecuz-tes-diagnostici-pediatri-lib-sce-medici-med-gen.pdf>

- nel dicembre 2020 l'INAIL ha pubblicato il **“Documento tecnico sulla gestione del rischio di contagio da Sars-Cov-2 nelle attività correlate all'ambito scolastico con particolare riferimento al trasporto pubblico locale”**.

Il documento, elaborato dall'Inail e dall'Istituto Superiore di Sanità, intende dare un ulteriore contributo su una tematica molto importante quale quella delle attività correlate all'ambito scolastico che possono rappresentare una rilevante occasione di contagio per gli studenti e, più in generale, per la comunità.

<https://www.inail.it/cs/internet/docs/alg-documento-tecnico-trasporto-pubblico-locale-scuola.pdf>

- sempre nel dicembre 2020 l'INAIL ha pubblicato il documento **“Indicazioni sulle misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 nel settore della cura della persona, per le attività di: TATUAGGIO, DERMOPIGMENTAZIONE E PIERCING”**.

Il documento, elaborato dall'INAIL e dall'Istituto Superiore di Sanità, intende dare indicazioni sull'attività in oggetto, in considerazione della sua maggiore invasività, stante la modalità di lavoro a distanza ravvicinata dai clienti.

[https://www.inail.it/cs/internet/docs/alg-indicazioni-sars-cov-2-tatuaggi\\_piercing\\_6443154883723.pdf](https://www.inail.it/cs/internet/docs/alg-indicazioni-sars-cov-2-tatuaggi_piercing_6443154883723.pdf)

- nel marzo 2021 l'INAIL ha pubblicato il documento **“Monitoraggio sugli operatori sanitari risultati positivi a COVID-19 dall'inizio dell'epidemia fino al 30 aprile 2020: studio retrospettivo in sette regioni italiane”**.

Il documento, elaborato dall'Inail e dall'Istituto Superiore di Sanità con la collaborazione di n. 7 regioni italiane, affronta il tema del contagio tra gli operatori sanitari e fotografa la prima fase dell'epidemia – dall'inizio a fine aprile 2020 – in cui la comparsa di un agente virale e di una patologia del tutto nuovi e sconosciuti hanno determinato serie difficoltà per il sistema sanitario in termini di diagnosi, tracciamento e trattamento dei casi.

<https://www.inail.it/cs/internet/docs/alg-pubbl-monitoraggio-operatori-sanitari-studio.pdf>

- in data 8 aprile 2021 l'INAIL ha pubblicato il documento **“Indicazioni ad interim per la vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19 nei luoghi di lavoro”**.

Il documento, elaborato dall'INAIL con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero della Salute e la Struttura di supporto alle attività del Commissario straordinario per emergenza COVID-19 e per l'esecuzione della campagna vaccinale nazionale, intende fornire indicazioni per la vaccinazione anti-SARSCoV-2/COVID-19 nei luoghi di lavoro, in coerenza con il “Piano strategico nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2” e le

“Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19” di cui al decreto del Ministero della Salute del 12 marzo 2021.

([https://www.inail.it/cs/internet/docs/alg-pubbl-indicazioni-ad-interim-vaccinazi-anti-sars-cov-2\\_6443160657765.pdf](https://www.inail.it/cs/internet/docs/alg-pubbl-indicazioni-ad-interim-vaccinazi-anti-sars-cov-2_6443160657765.pdf))

- in data 12 maggio 2021 l'INAIL ha pubblicato il **“Documento tecnico operativo per l'avvio delle vaccinazioni in attuazione delle indicazioni ad interim per la vaccinazione anti-SARS-COV-2/COVID-19 nei luoghi di lavoro approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome l'8 aprile 2021”**.

Il documento, elaborato dall'INAIL con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero della Salute e la Struttura di supporto alle attività del Commissario straordinario per emergenza COVID-19 e per l'esecuzione della campagna vaccinale nazionale, intende fornire elementi utili al riscontro dei quesiti posti dalla Conferenza stessa in merito a:

1. definire “puntualmente a partire da quale fase della campagna di vaccinazione (fascia di età) si possa avviare la vaccinazione per le attività economiche e produttive”;
2. definire “altresì quali siano le priorità cui le Regioni devono attenersi: poiché il documento di cui trattasi non indica elementi quantitativi e qualitativi di riferimento ed è pertanto molto probabile che numerosissimi soggetti richiedano alle Regioni di poter avviare attività vaccinali in contesti lavorativi, è imprescindibile che vengano definiti elementi quantitativi (es. numerosità lavoratori/lavoratrici) e qualitativi (es. i settori produttivi a maggior rischio) per evitare che le scelte che ogni regione dovrà fare in relazione alla disponibilità di vaccini possano apparire arbitrarie”.

(<https://www.inail.it/cs/internet/docs/alg-pubbl-documento-tecnico-vaccinazione-luoghi-di-lavoro-covid.pdf>)

- l'INAIL, infine, ha pubblicato sulle riviste scientifiche “The Lancet” e “Occupational & Environmental Medicine” degli studi condotti da ricercatori e professionisti dell'Istituto in cui viene analizzato il ruolo del lavoro nel rischio di contagio nell'attuale fase dell'emergenza epidemiologica, che richiede una completa valutazione dei fattori coinvolti e dei gruppi di soggetti più vulnerabili (<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/news-ed-eventi/news/news-pubblicazione-lancet-oem-studi-inail-covid-19-2020.html>).

In particolare, il primo studio, apparso sulla rivista “Occupational & Environmental Medicine”, analizza i settori di attività economica classificati a basso, medio-basso, medio-alto e alto rischio di contagio per i lavoratori, sviluppando un'analisi comparata con i casi di Covid-19 denunciati all'Istituto come correlati all'attività lavorativa. I risultati mostrano come l'occupazione sia uno dei determinanti più rilevanti nel rischio di malattia, con il 19,4% degli ammalati che denuncia una possibile causa occupazionale. Fra i settori maggiormente coinvolti figurano l'assistenza sanitaria, l'industria alimentare, i servizi di pulizia e di assistenza agli anziani.

Nel secondo studio, pubblicato su “The Lancet”, è sottolineata invece l'opportunità di tenere conto della dimensione occupazionale nella definizione delle attività di prevenzione e nelle scelte di priorità per le politiche di distribuzione del vaccino, quando sarà disponibile.

Entrambi i lavori, inoltre, indicano nello sviluppo di un sistema di sorveglianza epidemiologica, che includa la componente occupazionale come dimensione primaria, uno dei temi cruciali per l'efficienza delle politiche di contrasto alla pandemia nel nostro Paese.